

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con ricorso notificato alla Regione Campania in data 20/09/17, Votta Ronza Anna, rappresentata e difesa dall' Avv. Bartolomeo Della Morte, ha adito il TAR Campania per l'annullamento del decreto della Direzione Generale per la Mobilità - U.O.D. 09 Reti viarie e viabilità regionale avente ad oggetto "*Acquisizione sanante ex art. 42 bis c 1 DPR 8/6/2001 n. 327-Votta Ronza*"; nonché per la corretta e compiuta ottemperanza del giudicato formatosi sulle sentenze TAR Campania n. 6049/13 e n. 3390/15 confermate sostanzialmente con sentenza del Consiglio di Stato n. 862/16 con la quale, previa riunione dei giudizi, è stato respinto l'appello promosso dal Consorzio Ascosa e gli appelli incidentali dell'Amministrazione Regionale; è stato accolto l'appello proposto dall'ANAS riformando la gravata sentenza TAR n. 3390/15 unicamente nella parte in cui ha addossato l' obbligo di valutazione *ex art. 42 bis* del TU Espropriazione in capo all'appellante Anas, dichiarando che l'Anas non ha alcun obbligo in tale senso;

CONSIDERATO

- che nella specie, conformemente all'istruttoria d'ufficio, sussiste l'interesse della Regione e si palesa l'opportunità di resistere nel giudizio come innanzi promosso;

RITENUTO

- di resistere nel giudizio promosso da Votta Ronza Anna, in data 20/09/17, per l'annullamento del decreto dirigenziale n. 180 del 30/12/16; nonché per la corretta e compiuta ottemperanza del giudicato formatosi sulle sentenze TAR Campania n. 6049/13 e n. 3390/15 e sulla sentenza del Consiglio di Stato n. 862/16;

VISTI gli artt. 51 e 66 dello Statuto Regionale

Su proposta del Dirigente

D E C R E T A

- di resistere nel giudizio promosso da Votta Ronza Anna per l'annullamento del decreto della Direzione Generale per la Mobilità - U.O.D. 09 Reti viarie e viabilità regionale avente ad oggetto "*Acquisizione sanante ex art. 42 bis c 1 DPR 8/6/2001 n. 327-Votta Ronza*"; nonché per la corretta e compiuta ottemperanza del giudicato formatosi sulle sentenze TAR Campania n. 6049/13 e n. 3390/15 confermate sostanzialmente con sentenza del Consiglio di Stato n. 862/16 con la quale, previa riunione dei giudizi, è stato respinto l'appello promosso dal Consorzio Ascosa e gli appelli incidentali dell'Amministrazione Regionale; è stato accolto l'appello proposto dall'ANAS riformando la gravata sentenza TAR n. 3390/15 unicamente nella parte in cui ha addossato l' obbligo di valutazione *ex art. 42 bis* del TU Espropriazione in capo all'appellante Anas, dichiarando che l'Anas non ha alcun obbligo in tale senso;

- di dare ampio mandato all'Avv. Maria Imparato dell'Avvocatura Regionale, eleggendo domicilio per la funzione presso l'Ufficio di Rappresentanza della Regione Campania sito in Roma alla Via Poli n. 29.

- Avv. Maria d'Elia -